



Prot. n. 71587 /40.03.AO.01

Arezzo, 15/04/2014

**OGGETTO: Incarico professionale da affidarsi al dott. Damiano Girolami, mediante collaborazione coordinata e continuativa della durata massima di mesi 3, per attività di riscossione anche coattiva dei canoni demaniali in collaborazione con il Servizio Acque e Demanio idrico. Impegno di spesa**

Allegati: SI (2)

Immediatamente eseguibile: SI

Uffici interessati: AD - FE - Pubblicazione Web – Ufficio Delibere

Assessore competente: Antonio Perferi

Invio Corte dei Conti



## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ACQUE E DEMANIO IDRICO

**VISTO** il R.D. 1775/1933 “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque pubbliche ed impianti elettrici”;

**VISTO** il D.P.R. n. 238, 18 febbraio 1999 “Regolamento recante norme per l’attuazione di talune disposizioni della legge 5 gennaio 1994, n. 36, in materia di risorse idriche”, con il quale venivano dichiarate appartenenti al demanio idrico tutte le acque sotterranee e superficiali, anche raccolte in invasi e cisterne, stabilendo altresì che gli utilizzatori di acque divenute pubbliche a seguito dell’entrata in vigore del decreto stesso avevano facoltà di richiedere la “concessione preferenziale” di cui all’art. 4 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

**CONSIDERATO** che il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge n. 59 del 15/03/1997”, all’art. 89 (Funzioni trasferite alle regioni e agli enti locali) definisce, in particolare, il trasferimento delle funzioni relative a:

- comma 1, lettera i) – gestione del demanio idrico, ivi comprese tutte le funzioni amministrative relative alle derivazioni di acqua pubblica, alla ricerca, estrazione e utilizzazione delle acque sotterranee, alla tutela del sistema idrico sotterraneo nonché alla determinazione dei canoni di concessione e all’introito dei relativi proventi;
- comma 1, lettera g) – polizia delle acque, anche con riferimento alla applicazione del R.D. 1775/1933;

**VISTA** la legge della Regione Toscana n. 91 del 11/12/1998, e successive modifiche ed integrazioni, che trasferisce alle Amministrazioni Provinciali tutte le funzioni amministrative in materia di demanio idrico e in particolare all’articolo 14:

- “g) gestione del demanio idrico, ivi comprese le funzioni relative alle derivazioni di acqua pubblica, alla ricerca, estrazione ed utilizzazione delle acque sotterranee, alla tutela del sistema idrico sotterraneo, nonché la determinazione dei canoni di concessione per l’utilizzo del demanio stesso e l’introito dei relativi proventi”;

**PREMESSO** che:

- con il passaggio di competenze alla Provincia, le entrate derivanti dall’utilizzo del Demanio Idrico (acqua superficiale e sotterranea e aree demaniali) sono quadruplicate dal 2002 al 2009 e hanno raggiunto, nel triennio 2010-2013, un importo complessivo medio di circa 1’500’000 euro;
- il costante aumento del carico di lavoro è stato sostenuto, in parte, dall’ulteriore informatizzazione ed integrazione dei software attualmente in uso (DBHYDRA – gestione pratiche idrauliche, DBWATER – gestione pratiche derivazione acque; CONCESSIONI – gestione riscossioni; SISTEMI GIS; BENE COMUNE; SIATEL; INFOCAMERE; SERVIZI WEB DI EQUITALIA) che già oggi, consentono una gestione informatizzata del flusso dei dati dalla presentazione delle domande di autorizzazione e concessione fino alle riscossioni volontarie e coattive;
- il Servizio Acque e Demanio Idrico, in virtù delle disposizioni della sopracitata L.R. n. 91/98 e successive modifiche ed integrazioni, segue tutte le fasi della riscossione



fino alle riscossioni coattive mediante ruoli effettuati, negli ultimi anni, tramite il portale on line di Equitalia Servizi s.p.a.;

- la riorganizzazione del personale, intrapresa con la D.G.P. n. 112/2011, ha attivato procedure di mobilità interna all'Ente con l'impiego di un dipendente di ruolo (profilo amministrativo – qualifica funzionale B3) assegnato al Servizio Acque e Demanio Idrico al fine di ricoprire, almeno in parte, le attività;
- il numero di utenti coinvolti in riscossioni coattive e l'importo complessivo dei canoni non pagati, così come le istanze di rateizzazioni sono aumentate in misura esponenziale negli ultimi periodi di conclamata crisi economica; questo ha determinato un notevole aumento delle pratiche da sottoporre a procedura di riscossione mediante ruolo;
- in particolare, risulta che l'attività più urgente vale a dire quella relativa al recupero coattivo dei solleciti mediante ruolo, interessa circa 200 solleciti inviati nel 2012, per un importo complessivo di circa € 25.000,00 che, visti i termini di legge, devono essere trattati necessariamente entro e non oltre settembre 2014.

**CONSIDERATO**, inoltre, che il riordino delle Province e delle loro funzioni è in corso e che, comunque, è necessario provvedere all'esercizio delle funzioni, ad oggi, ancora in capo alle Province stesse, secondo principi di efficienza ed efficacia;

**DATO ATTO** che, nell'organico dei Servizi, non risulta presente personale per lo svolgimento delle funzioni di seguito specificate si rende necessario provvedere all'affidamento delle stesse a soggetti esterni, per assicurare il completamento di alcuni procedimenti attivati e non definiti e il regolare svolgimento delle funzioni istituzionale del Servizio Acque e Demanio Idrico.

**RICHIAMATE** integralmente la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3 del 06/02/2014 e la Deliberazione di Giunta provinciale n.122 del 10/03/2014 "Determinazioni in merito all'applicazione del D.L. 78/2010, convertito con modificazione in Legge n. 122/2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" e successive modifiche e integrazioni – Conferma per l'anno 2014. Nuove disposizioni introdotte dalla legge di stabilità 2014 (L. 147/2013)";

**VERIFICATA** la possibilità di affidare, nei limiti di spesa delle Deliberazioni sopra citate e nel rispetto del Regolamento Provinciale di Disciplina delle Procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza, approvato con delibera G.P. n. 613 del 13/10/2008, un incarico professionale, mediante collaborazione coordinata e continuativa della durata massima di mesi 3, per un importo complessivo di € 5.000,00 ad esperto in materia giuridico-legale, con laurea in Giurisprudenza e abilitazione alla professione forense e provata esperienza nelle materie sotto elencate, per lo svolgimento delle seguenti attività legate alle riscossioni dei canoni delle concessioni ed alla procedura di iscrizione a ruolo tramite il portale di Equitalia , in particolare;

- invio di eventuali solleciti per mancati pagamenti dei canoni di concessione ,
- contabilizzazione delle riscossioni
- procedura relativa alle istanze di rateizzazione dei pagamenti dei canoni sia per gli utilizzi di aree demaniali che per gli utilizzi di risorsa idrica
- procedura di iscrizione a ruolo tramite il portale di Equitalia



**VISTO** l'art. 1, co. 173 della L. 266/05 "Legge finanziaria per il 2006";

**VISTA** la Delibera della Corte dei Conti n.4 del 17/02/2006 "Linee Guida per l'attuazione dell'art. 1, co. 173 della L. 266/05 nei confronti delle Regioni e degli Enti Locali" e la Delibera n. 428 del 25/11/2009 "Approvazione integrazione linee guida ai fini dell'adempimento di cui all'art. 1 co. 173 della L. 22/12/05 n.266";

**PRECISATO** che tale incarico di collaborazione autonoma rientra tra le attività istituzionali di questo Ente stabilite dalla legge come previsto dall'art. 3 co. 55 della L. 244/07 e smi;

**VISTO** il curriculum del Dott. Damiano Girolami (C.F. GRLDMN74R05H901K), residente in Via La Foce n. 48/A, Castiglion Fiorentino (AR), agli atti dell'ufficio, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (ALL. 1), che attesta il possesso dei requisiti professionali richiesti e la comprovata esperienza in materia e verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;

**DATO ATTO** che la collaborazione sarà affidata con specifica clausola di salvaguardia che permetterà in ogni momento di interrompere, senza pregiudizio alcuno per l'Ente, l'affidamento stesso;

**TENUTO CONTO** delle disposizioni degli artt. 10 e 15 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001;

**RITENUTO**, altresì, di approvare l'impegno di spesa sopra citato, al fine di poter procedere con tempestività alle necessità del Servizio interessato,

**VERIFICATI** gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010, n. 136, e successive modifiche ed integrazioni, in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTO** l'art. 183 comma 9 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

**VISTA** la delibera C.P. n. 65 del 19.12.2013 con la quale è stato approvato l'esercizio provvisorio del Bilancio 2014;

**DATO ATTO** che verranno rispettate le disposizioni di cui al D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 in materia di trasparenza;

**CONSIDERATO** che la Provincia di Arezzo ha rispettato, per l'anno 2013, le disposizioni del Patto di stabilità interno come risulta dalla certificazione trasmessa in via telematica al Ministero Economia e Finanze, Dip.to Rag. Gen. Dello Stato;

**VISTA** la D.D. n. 18/FE del 03/03/2014 avente per oggetto "Art. 1 co.557 L. 296/06 e s.m.i.e art. 76 co.7 del D.L. 112/08 come convertito in L.133/08 e s.m.i., limite spesa del personale e calcolo incidenza spesa personale su spese correnti esercizio 2014";

**VISTO** l'art. 107, comma 3, del Decreto Legislativo in data 18/08/2000, n. 267;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Collegio dei revisori in merito al presente incarico;

**ESPRESSO** il proprio parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;

**DATO ATTO** che il Ragioniere Capo ha apposto il visto di regolarità contabile, attestante la regolare copertura finanziaria nel Bilancio Provinciale delle spese ordinate dalla presente Determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

**VISTO** il parere favorevole del Segretario Generale ai sensi del decreto del Presidente della Provincia n. 171 del 21/05/1997;

## DETERMINA

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni in premessa indicate, l'affidamento di un incarico professionale, mediante collaborazione coordinata e continuativa della durata massima di mesi 3, senza vincolo di orario, per un importo complessivo di € 5.000,00 al Dott. Damiano Girolami, (C.F. GR LDMN74R05H901K) residente in Via La Foce n. 48/A, Castiglion Fiorentino (AR), per lo svolgimento delle attività legate alle riscossioni dei canoni delle concessioni, in particolare alla procedura di iscrizione a ruolo tramite il portale di Equitalia;
2. **DI AUTORIZZARE**, al fine di garantire con tempestività le attività indicate in premessa, nel rispetto leggi vigenti, la spesa complessiva di **€ 6.407,41**, di cui:
  - € 5.000,00 a titolo di corrispettivo;
  - € 425,00 ( pari al 8,5% del corrispettivo) a titolo di I.R.A.P.;
  - € 957,33 (pari a 2/3 del 28,72% del corrispettivo) a titolo di contributo INPS a carico della Provincia
  - € 25,08 (pari a 2/3 del contributo INAIL) a titolo di contributo INAIL a carico della Provincia;
3. **DI IMPUTARE** la spesa complessiva come di seguito indicata:
  - **€ 5.982,41** al Capitolo **2475** (E. Capitolo 524) **Impegno n. 624/2014** del P.E.G. 2014 nel rispetto dei limiti di cui all'art. 163 D.Lgs 267/2000;
  - **€ 425,00** al Capitolo **2488 (Imposta regionale attività produttive)** **Impegno n. 625/2014** del P.E.G. 2014 nel rispetto dei limiti di cui all'art. 163 D.Lgs 267/2000;
4. **DARE ATTO** del rispetto del limite di cui nell'art. 1 comma 5 D.L. 101/13, convertito con modifiche in L. 125/13, come si evince dall'attestazione – allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale ALL.2;
5. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto alla competente Sez. Regionale di Controllo della Corte dei Conti ai sensi art. 1 co. 173 della L. 266/05;
6. **DI DARE ATTO** che il responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente del Servizio Acque e Demanio Idrico.



Vista l'urgenza il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile.

**Ing. Leandro Radicchi**  
**Dirigente del Servizio**